



I parlamentari dell'UE chiedono: No all'UNRWA nella ricostruzione di Gaza

Essi sottolineano i legami dell'organizzazione delle Nazioni Unite con gruppi terroristici come Hamas e la Jihad islamica palestinese.

L'UNRWA ha commesso "gravi violazioni della fiducia", hanno scritto i 22 eurodeputati in una lettera aperta al Presidente della Commissione Ursula von der Leyen il 20 ottobre 2025. La ricostruzione non deve ripetere gli errori del passato e deve essere portata avanti da partner "che costruiscono per la pace, non per l'odio".

I firmatari provengono da Germania, Paesi Bassi, Austria, Francia, Spagna e Svezia, tra gli altri. Svezia e Stati Uniti hanno già sospeso la loro cooperazione con l'UNRWA, sottolineano.

La lettera fa riferimento a numerosi dipendenti dell'UNRWA che sono stati coinvolti in atti di terrorismo. L'UNRWA utilizza anche una definizione unica di rifugiato per i palestinesi, che rende lo status ereditabile a tempo indeterminato e quindi perpetua il conflitto, secondo le critiche.

Dati concreti dietro le critiche

Le connessioni di gruppi terroristici come Hamas sono ben documentate, per esempio nel [rapporto del servizio di intelligence militare israeliano \(Israel Defense Intelligence, IDI\) del 23 aprile 2025](#) che documenta l'infiltrazione sistematica nelle organizzazioni delle Nazioni Unite. Il rapporto sottolinea che l'UNRWA gestiva una struttura quasi governativa a Gaza con oltre 12.000 dipendenti locali, all'interno della quale Hamas ha potuto espandere la propria influenza per anni. L'analisi si basa su documenti verificati e dati digitali analizzati dall'inizio della guerra di Gaza.

Secondo l'IDI, i dipendenti dell'UNRWA hanno partecipato attivamente al massacro del 7 ottobre. Sono stati registrati, tra l'altro, dati telefonici, filmati e segnali di localizzazione di insegnanti, assistenti sociali e direttori di scuole in Israele. Secondo il rapporto, anche gli edifici dell'UNRWA svolgono un ruolo importante nel sistema militare di Hamas. Sotto le strutture - soprattutto sotto le scuole - sono stati scoperti tunnel, centri di comando e uno dei più importanti server dell'intelligence di Hamas, 18 metri sotto la sede locale dell'UNRWA, con alimentazione diretta dall'UNRWA.

Sono stati documentati anche lanci di razzi nelle immediate vicinanze delle strutture delle Nazioni Unite. Lo stesso 7 ottobre, secondo il rapporto, sono stati lanciati



I parlamentari dell'UE chiedono: No all'UNRWA nella ricostruzione di Gaza

numerosi razzi dalle scuole o dalle aree adiacenti. L'IDI accusa l'UNRWA di non aver segnalato a Israele nemmeno uno di questi casi, anche se ciò sarebbe stato richiesto dal diritto internazionale umanitario.



I parlamentari dell'UE chiedono: No all'UNRWA nella ricostruzione di Gaza



To: Ursula von der Leyen, President of the European Commission
CC: Kaja Kallas, High Representative for Foreign Affairs and Security Policy

Brussels 20 October 2025

Dear President von der Leyen,

We, the undersigned Members of the European Parliament, write to you at a moment of cautious optimism. The past week has brought long-awaited progress, with the release of all remaining living Israeli hostages and a renewed commitment by regional and international actors to pursue lasting calm. These steps have created a real opportunity to rebuild not only homes but also trust and coexistence.

Europe now has a crucial role to play in helping Gaza recover in a way that strengthens peace and rejects the forces of hate. This requires that our support be channelled through partners who share those values and who can guarantee full transparency and neutrality.

Credible reports from media, UN Watch and others have shown serious breaches of trust within UNRWA, including staff members connected to Hamas and Palestinian Islamic Jihad. These revelations have led countries like Sweden and the United States to halt cooperation with the agency. In light of the serious findings, it is time for the European Commission to take the same responsible approach and ensure that EU funds go only to organizations that uphold the principles of peace, accountability, and human dignity.

The rebuilding of Gaza should not repeat the failures of the past. It must be carried out by credible organizations that invest in education, health, and opportunity for all -- partners that build for peace, not for hate.

We therefore urge the Commission to review its partnerships for reconstruction and to align Europe's aid with the values that define our Union: transparency, peace, and respect for human life.

Sincerely,

Alice Teodorescu Måwe (Sweden)
Alexandr Vondra (Czechia)
Andrey Kovatchev (Bulgaria)
Antonio López-Istúriz White (Spain)
Bert-Jan Ruijsen (Netherlands)
Celine Imart (France)
François-Xavier Bellamy (France)
Geadis Geadi (Cyprus)
Georgiana Teodorescu (Romania)
Henrik Dahl (Denmark)
Lukas Mandl (Austria)

Milan Zver (Slovenia)
Miriam Lexmann (Slovakia)
Ondřej Kolář (Czechia)
Reinis Pozņaks (Latvia)
Sander Smit (Netherlands)
Sabine Verheyen (Germany)
Sebastian Tynkkynen (Finland)
Tiago Moreira de Sá (Portugal)
Tomáš Kubín (Czechia)
Volker Schnurrbusch (Germany)
Zala Tomasic (Slovenia)